

La prima edizione del Palio va a San Giovanni

Pubblicato: Domenica 6 Giugno 2010



La prima edizione del **Palio de la Castellania** è stato **vinto dalla contrada San Giovanni** che ha prevalso di un soffio su quella di San Simeone. Questo il verdetto delle gare svoltesi oggi allo stadio comunale di Castellanza davanti a 3000 persone che hanno partecipato all'evento. Il grande successo di pubblico spegne ogni timore degli organizzatori sulla riuscita della manifestazione e anche le polemiche, alimentate dall'opposizione in consiglio comunale, sul costo della manifestazione.

La festa è stata, prima di tutto, per i bambini che in 200 hanno preso parte ai 4 giochi sul campo di calcio della Castellanzese che, per un giorno, è stato invaso dai colori delle 8 contrade cittadine: **San Bernardo, San Simeone, San Giovanni, San Giorgio, San Giulio, Santo Stefano, Santa Liberata, San Carlo**. I ragazzi, con i rispettivi capitani, hanno dato l'anima sotto un sole caldissimo e si sono battuti con estrema correttezza sfidandosi al tiro alla fune, nella costruzione di un ponte di Leonardo, nel percorso a ostacoli e nel grande puzzle che doveva ricostruire lo stemma della contrada. Alla fine lo stemma del Palio è andato a San Giovanni ma tutti i partecipanti di tutte le contrade sono stati premiati con una medaglia consegnata dal sindaco **Fabrizio Farisoglio** e dall'Assessore allo sport **Simone Tornaghi**. Un applauso speciale, da parte delle migliaia di castellanzesi presenti, è andato all'anima della manifestazione **Alberto Affetti**, presidente dell'associazione NeroVerde, che ha organizzato il Palio.

Le gare sono state precedute dalla **rievocazione storica** di una battaglia che si svolse nel 1513 proprio nella zona di Castellanza tra i Lanzichenecchi (i temutissimi mercenari svizzeri che tornavano da una



campagna d'armi) e l'esercito milanese che respinse l'invasione dei soldati elvetici che volevano saccheggiare la città. La ricostruzione, curata dal **Centro europeo ricostruzioni storiche** (Cers), ha visto esibirsi diversi gruppi di figuranti in costume d'epoca

provenienti da tutto il nord-Italia. Particolarmente suggestive le salve di cannone sparate durante la battaglia. Lo spettacolo è stato aperto dagli **sbandieratori e dai musicisti di Besnate** che si sono esibiti in uno spettacolo con le bandiere. Buon successo anche per il mercatino eno-gastronomico (dal quale ci si aspettava, a dirla tutta, una più vasta scelta di prodotti gastronomici) e per la cena del sabato e il pranzo della domenica all'accampamento, nel parco della Liuc, dove hanno partecipato migliaia di cittadini e, come ha detto lo stesso Affetti, **la sfida numero uno del palio** è stata vinta: «portare i castellanensi a vivere la loro città, un'impresa ardua ma non impossibile».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it